

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABONAMENTI

ANNO ... Lire 8.
SEMESTRE ... 1,75UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSEZIONI

Per ogni linea di testo
La 4a pagina ... L. 6,00
La 5a pagina ... L. 4,00
Cassa di risparmio ... L. 1,00
Corpo del giornale ... L. 1,00

Dirigenti alla ditta A. Galzer socio
nascosto di E. P. Obblighi Via Carcano
N. 15, Varese, telefono N. 130 a Gal-
leria V. E., 58 Milano, telefono 12

Per le pensioni operaie

La recente discussione intorno alla riforma della Cassa Nazionale di previdenza ha rimesso sul tappeto la vitalissima questione delle pensioni operaie.

Decisamente, il regime della «libertà» ha ormai fatto bancarotta. L'assenza di una Cassa Nazionale di previdenza ha meno di 500 mila operai iscritti e molti di questi ingombrano inutilmente le partite individuali dell'Istituto perché non sono stati costanti neppure fino a completare il primo versamento di sei lire, per avere diritto ad un primo concorso del patrimonio della cassa...

Del resto a che insistere? Ormai, in Italia, anche coloro che erano fautori dell'assicurazione libera, si sono persuasi che solo l'obbligatorietà può avviare alla soluzione il problema.

Ma, — intendiamoci, — l'obbligatorietà non può essere accompagnata dal triplice contributo dell'operaio, dell'imprenditore e dello Stato.

Avrà lo Stato sufficienti mezzi per risolvere interamente il problema? Oppure i mezzi limitati, che ha oggi lo Stato, dovranno consigliare la ricerca di soluzioni parziali?

Intorno a questi interrogativi gli on. Luzzatti e Nitti hanno fatto in questi giorni notevoli dichiarazioni. Solo lo Stato ha davanti a sé una massa di operai già vecchi, che solo da pochissimi anni hanno versato i loro contributi annui, assieme a quelli dei padroni, è chiaro che esso dovrà versare somme cospicue per assegnare loro subito una pensione anche modesta. Ma, se invece si obbligano oggi all'assicurazione soltanto gli operai di età inferiore ai 45 anni, e si stabilisce che non si pagheranno pensioni se non quando raggiungono i 60, oppure i 65 anni, è ovvio che le prime pensioni non si dovranno pagare che fra 15 o 20 anni. E allora lo Stato non dovrà che integrare un patrimonio già cospicuo per il lungo e costante flusso dei contributi operai e padronali.

Indubbiamente è assai arduo dire quanto lo Stato potrà nel frattempo accumulare sia con i mezzi propri, sia con gli utili degli istituti nazionali per le assicurazioni, e con i proventi della Cassa Nazionale di previdenza. Ma, certo, sotto questo aspetto, il problema delle pensioni operaie diventa un problema di misura tecnica, per nulla affatto insolubile.

Né si dica che sono scarsi gli esempi di simili soluzioni. In Italia molti istituti di previdenza non hanno distribuito per un periodo iniziale alcuna pensione, essendosi riconosciuta la necessità di addilare prima ad una adeguata accumulazione. Del pari in Germania per il primo decennio, non vi furono assegni di pensioni, salvo che per invalidità.

E' utile, dunque, preparare fin da ora la nostra Cassa Nazionale di Previdenza alla instaurazione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità e la vecchiaia degli operai, con la partecipazione contributiva proporzionale dei padroni e degli operai ammettendo un conveniente periodo di differimento per gli assegni delle pensioni che saranno integrate con contributi dello Stato.

Note in Tacuino

Pornografia Clericale...

Sentite come si esprime, a proposito del «tango» la grave e famosa *Unità Cattolica*:

«Per ridare ai sensi infroliati nell'uso, un po' di galvanizzazione artificiale, ci voleva una novità purchessia acerba, drogata, acutissima. Che cosa rimaneva ancora da provare ai sibirici gaudenti della vita, per ricadere nelle spente vertebre schienali il prurito della libidine e della lussuria? Rimaneva il tango, che non è più una danza di esseri ragionevoli, ma un insano e spasmodico gesticolamento di animali, sollecitati dal prurito della più sfacciata lussuria. È un costume barbarico, raffinato dal vizio e dalla libidine; è un divertimento sneravante, deflescente, completamente pornografico».

A parte la considerazione che, dalla prosa riportata, sembra scaturire evidente il rimprovero del prete articolista per la forzata astinenza dalla nuova danza, noi domandiamo se mai giornale anticlericale ha usato termini più sfacciatamente lussuriosi, specialmente poi per parlare di un argomento di così poco conto. Se noi stampassimo della prosa di questo genere, i preti ci additerebbero alle famiglie oneste come... coetanei del costume...

Concorrenza... clericale.

I clericali hanno sempre delle trovate curiose! Avete notato che, quasi come contr'altare al divorzio, hanno lanciato l'idea, non nuova del resto, della legge sulla ricerca della paternità?

Intendiamoci: in linea di massima non abbiamo nulla da eccepire su tale proposta. Ma perché quando erano padroni loro non ne hanno mai parlato? E si che Roma era notoriamente piena di figli di preti!

Della ricerca della paternità, come di tante altre cose! Quando i partiti democratici, domandano qualche cosa, vi è sempre un gruppo clericale che vuole... qualche cosa di più. E' la parte estrema del partito, il quale però, a suo tempo, ritira prudentemente le corna. L'on. Meda che ha presentato tale legge, ma non si accorge di tirare sassi in piccionina. Infatti, il cosiddetto celibe dei preti, rende assai pericolosa per i preti... la ricerca della paternità!

Ci pensi, on. Meda...

L'iniqua mercede.

Leggiamo nella *Luce* clericale, settimanale di Varese e Luino e regaliamo ai nostri lettori:

«L'atteggiamento di aperta persecuzione assunto dal governo contro i Cattolici (?) nell'attuale momento politico, trova la sua ragione di essere unicamente nell'intento settario di far piacere alla Massoneria (sic). I Cattolici infatti si mostrano, se non entusiasti, almeno non contrari alla conquista della Libia, e nelle ultime elezioni politiche concordano generosamente a far riuscire tante candidature ministeriali, che, senza il loro voto, sarebbero certamente cadute».

Parca che a sudditi di tal fatta il governo dovesse dare un premio, quantunque i Cattolici trovino la più che sufficiente soddisfazione nella coscienza di aver fatto il proprio dovere. (2) Invece costoro, mentre numerosi problemi di urgentissima necessità richiedono una sollecita soluzione, trovano modo di prendere tempo per violare impudicamente il diritto dei Cattolici con una legge tollerata, che, considerata in sé stessa e in ordine alla sua opportunità, suona precisamente nullo altro che un dispetto alla coscienza cattolica, della gran maggioranza degli italiani.

Noi non possiamo prevedere come andrà a finire, perché, purtroppo, abbiamo a che fare con la virtù di tanti che si mostrano teneri dei diritti dei Cattolici soltanto durante il periodo elettorale, ma fin d'ora possiamo assicurare il governo di Cicchi, che i cattolici di tutta Italia accettano la sfida ingenerosa e grottesca che loro è lanciata».

Variazioni cinesi

Leggiamo — che i «prodigi» cattolici di Tien-Tsin hanno ottenuto che, in luogo di dichiarare religione ufficiale della nuova Repubblica la religione di Confucio, fosse ufficialmente consacrata la «libertà di culto pura e semplice».

Rileviamo che, coi cattolici, lottarono allo stesso fine, e s'infedero, con pari entusiasmo, i buddisti e i protestanti... I cattolici ebbero però gli onori della battaglia. Infatti: — «prima di tutto gettarono l'allarme per mezzo della stampa, e... formarono l'opinione pubblica. Ricorsero poi all'azione diretta presso il Parlamento e presso la Commissione» ecc.

E sta bene. E dal momento che la libertà di coscienza e la libertà di culto rappresentano una conquista della Civiltà, c'è da compiacersi coi cattolici di

Tien-Tsin che l'hanno ottenuta...

Ma... a proposito di libertà di coscienza e di culto si può domandare: — non rappresenta questa libertà una conquista, fattosamente, sanguinosamente ottenuta dalla Democrazia anticlericale contro l'eurocratismo e il dispotismo clericale? E della «stampa», e dei «Parlamenti» non si può dire lo stesso? Non furono la libertà di coscienza e di culto, la stampa, il Governo rappresentativo ecc., avversati con ogni mezzo dai clericali di tutti i tempi e fulminati di anatemi come cose empie e diaboliche?

Dove si vede che... la Democrazia — che i clericali combattono tuttora con ogni arma e in ogni campo, non è poi quella bestia nera che essi si compiacciono di segnalare al timoroso disprezzo dei «credenti»... specialmente... se elettori e durante la lotta politica ed amministrativa?!

INTERESSI CITTADINI

Un'importante adunanza del Comitato della Gallarate-Camerlata

I recenti avvenimenti che hanno creato delle situazioni nuove e movimentato grandemente la «pratica» della Gallarate-Camerlata consigliarono il presidente, signor Olinto Pasta, a convocare il Comitato esecutivo promotore, che da una lunghissima serie d'anni sta valorosamente sulla breccia per provvedere all'attuazione del progetto.

L'adunanza ebbe luogo a Milano, nella casa del cav. uff. Gaetano Cetti, in via Amedei, ed incominciò verso le 15 protracciandosi per varie ore.

Del Comitato esecutivo fanno parte, com'è noto, oltre il Sindaco, Olinto Pasta ed il cav. Cetti, l'on. Scipione Ronchetti, il cav. uff. dott. Carlo Stroppa, consigliere della provincia di Como, il nob. Cesare Castiglioni, l'avv. comm. Domenico Oliva, consigliere provinciale per Milano e l'avvocato cav. A. Mangilli che è del Comitato il procuratore.

Alla riunione mancava soltanto l'on. Ronchetti, ancora indisposto ed i convenuti fecero voti fervidissimi che egli possa al più presto rimettersi in salute e dare ancora alla causa della Gallarate-Camerlata, la sua esperta, lucida, preziosa attività. La discussione riuscì quindi animatissima, proficua e cordiale.

Tutti indistintamente i presenti si trovarono d'accordo sull'assoluta necessità di intensificare l'azione intesa a conseguire l'esadimento dei voti delle popolazioni dei numerosi ed importanti centri interessati alla costruzione della Gallarate-Tradate-Appiano-Camerlata.

E' ormai da ben otto anni che la «quarta» si trascina negli uffici burocratici delle ferrovie e del Ministero. Ma ora tutto, assolutamente tutto, è pronto per l'esecuzione del progetto che è stato approvato. Ora non resta che dar vita all'accorata connessione. Non si comprenderebbero né ulteriori indugi né preoccupazioni postume e fuor di luogo, che le nostre popolazioni, stanche ormai dalla lunga attesa ad impazienti di veder finalmente iniziati i lavori, non tollererebbero.

Il comitato si è reso conto di questa situazione di fatto e, fiducioso nel senno e nel buon cuore del Governo, ha votato ad unanimità un ordine del giorno mediante il quale il Comitato per la ferrovia Gallarate-Camerlata, presa cognizione del carteggio ultimamente intervenuto col Ministero e colla Deputazione Provinciale di Como, fa voti fervidissimi al Ministero dei Lavori Pubblici perché senza ulteriore, dannosissi-

mo indugio, venga dato corso alla costruzione della linea senza varianti, così come col Governo fu concordato, esistendo già tutte le condizioni necessarie all'effettuazione del progetto e all'esercizio della futura ferrovia.

Non occorre, crediamo, dire che plaudiamo alla deliberazione del Comitato, che da così gran tempo, sorretto dall'appoggio e dall'unanime fiducia dell'opinione pubblica, lavora a rendere effettuabile un progetto che è destinato non solo ad arrecare vantaggi immensi ad una vasta e prospera regione, ricca per risorse naturali, per industrie e per laboriosità d'abitanti, ma benanco a favorire grandissimamente — colla costruzione della Gallarate-Oleggio, il naturale proseguimento della Gallarate-Camerlata — e quindi — le comunicazioni tra l'Alta Lombardia ed il Piemonte, sia agli effetti economici ed industriali che militari.

VITA MUNICIPALE

Importanti problemi allo studio — Opere pubbliche in esecuzione.

Interessi ferroviari.

Convocata dal Sindaco ha avuto luogo il 13 corr., nella sala della Giunta, una importante adunanza per uno scambio di idee intorno all'attuazione di comunicazioni tranviarie fra Gallarate — Lonate Pozzolo e Castano Primo. Oltre il Sindaco di Gallarate erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Buscete, Castano Primo, Cuggiono, Ferno, Lonate Pozzolo, Magnago, Rosate, Robbiate, Samarate, Turbigo e Vizzola.

L'adunanza si è occupata della commissione data dal Governo ad un Comitato per la costruzione della ferrovia Abbiategrasso — Magenta — Busto Arsizio, la quale interdice la possibilità di prossima esecuzione della linea da Magenta su Gallarate per Cuggiono. Castano, Lonate ecc. che pure ha la precedenza di studi e domanda di concessione. Gli intervenuti hanno poi preso in esame lo stato delle pratiche riflettenti la costruzione delle linee Gallarate-Camerlata e Gallarate-Oleggio, consentendo tutti nel concetto di sollecitare la definizione riservandosi di studiare o discutere in seguito la possibilità e convenienza di innestare nella Gallarate-Oleggio, a Samarate ed a Lonate, una diramazione per Cuggiono, Castano ecc.

Case popolari.

Il 18 febbraio u. s. si è tenuta in Municipio una adunanza allo scopo di prendere eventuali accordi circa la costituzione di un Ente autonomo per la costruzione di Case popolari.

Erano presenti: — il Sindaco O. Pasta, gli assessori avv. Piconi, C. Borgomaneri, D. Feneconi e geom. Moroni; il sig. Giuseppe Borgomaneri, Presidente della locale Congregazione di Carità, il cav. uff. Pietro Bellora, Presidente della Banca di Gallarate col direttore avv. Giovanni Bossi; il sig. Aleste Pasta ed il rag. Chierichetti in rappresentanza del Credito Commerciale; il dott. A. Rossi segretario capo e l'ing. A. Serri. Erano pure stati invitati, ma non intervennero, i sigg. avv. Alessandro Maino, avv. Cesare Macchi e rag. avv. Enrico Macchi, gerente della Società Ciso ed alloggi.

Il sig. Sindaco O. Pasta, assunta la presidenza dell'adunanza, comunica gli antecedenti relativi all'offerta del sussidio di L. 108.000 a fondo perduto o del mutuo di L. 300.000 fatta al Comune di Gallarate dalla spet. Cassa di Risparmio di Milano, per la costruzione di Case popolari e rileva l'urgenza di risolvere la pregiudiziale concernente l'accettazione o meno di tale offerta, scendendo col 31 dicembre 1915 l'impegno assunto dalla Cassa. Osserva d'altra parte che la necessità di Case popolari era molto più sentita vari anni or sono, ma che permangono tuttora la necessità di sostituire case igieniche ed economiche alle molte malsane ed insalubri; accenna alle ragioni morali e finanziarie che suggeriscono al Comune di non assumere in gestione diretta tale impresa, ma di promuovere quell'opera la costituzione di un Ente autonomo a sensi di legge.

Sull'importante argomento si è svolta un'ampia ed animata discussione, che venne conclusa con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

«L'adunanza, sentita la discussione; Riconosce la convenienza e l'opportunità di accettare il mutuo di L. 300.000 offerto dalla Cassa di risparmio di Milano, per la costruzione di case popolari igieniche ed economiche, e di procedere alla costituzione di un apposito Ente autonomo:

«fa voti che la residua somma occorrente di L. 150.000 venga sottoscritta dagli Enti ed Istituti, dagli industriali e privati cittadini;

«E si riserva di convocare prossimamente un'altra adunanza per le decisioni definitive al riguardo».

Bagno Popolare.

In una riunione tenuta giorni sono in Municipio, presenti l'on. Sindaco, il cav. uff. Rodolfo Mauri, l'ing. Emilio Bossi ed altri, è stato preso in esame il progetto tecnico studiato dallo stesso ing. Bossi per la costruzione di un bagno pubblico per iniziativa di privati e col concorso del Comune. Suppliamo che la Giunta Municipale ha sollecitato una decisione circa l'attuazione o meno di detta iniziativa, per potere in caso negativo, provvedere direttamente all'esecuzione della reclamata opera.

Palazzo Scolastico alla Madonna in Campagna.

Essendo andato deserto il secondo incanto indetto nel giorno 14 febbraio u. s., la impresa *Successori Moratti* è rimasta aggiudicataria definitiva dell'appalto dei lavori per la costruzione dell'edificio ad uso scuole elementari alla Madonna in Campagna col 21, 15% di ribasso. L'Ufficio tecnico ha già fatto la consegna all'Impresa, che inizierà subito i lavori.

Fognatura.

Fra pochi giorni sarà ultimata la stampa e pubblicazione della elaborata relazione dell'ing. avv. Felice Pozzi di Milano, in merito al progetto da lui studiato e compilato per la costruzione della fognatura cittadina.

Veniamo informati che alla seduta consigliare che sarà prossimamente convocata per la trattazione dell'importante oggetto, assisterà anche l'illustre relatore ing. Pozzi per fornire tutte le spiegazioni ed illustrazioni del caso.

Diffondete l'UNIONE

IN CITTA'

Le condizioni dell'on. Ronchetti.

Ci giunsero in questi giorni numerose lettere di amici, che ci chiedono notizie dell'on. Ronchetti. Molti poi ci pregano di esprimere all'illustre uomo il loro interessamento e i loro auguri.

Lo facciamo con tutto il cuore; e tanto più volentieri in quanto che sappiamo — per dichiarazione attinta dallo stesso on. Ronchetti, che i più graditi auguri, fra i moltissimi che gli continuano a pervenire, sono per lui quelli dei suoi fedeli elettori del Collegio di Gallarate. Ci consta dunque che le condizioni di salute dell'amato nostro rappresentante hanno subito in questi ultimi giorni, un nuovo e notevole miglioramento.

Per quanto lentamente l'illustre uomo va ogni giorno più riprendendo vigore, incamminandosi verso la guarigione.

Rinnoviamo ancora una volta i nostri più fervidi voti.

Hanno capito... il latino

A quanto pare i preti dell'Eco e il loro anonimo referendario, il signor Uno che vede... hanno capito il latino.

Non una riga in risposta ai nostri articoli e alla fiera lettera del Segretario dott. Rossi pubblicata nell'Unione... Veramente noi ci aspettavamo che l'Eco sarebbe insorto, almeno a difesa del proprio referendario. (Non ne aveva forse il dovere?). Ma ci siamo ingannati. La gratitudine non è virtù in cui eccellano i consueti di via della Pace... I quali hanno lasciato in asso il sig. «Uno che vede» preferendo alla sua, la prosa delle varie succore modero-clericali gallaresi, che amano brontolare contro il... nudo... delle tessere e contro... gli spettacoli». Leggere per ridere gli articoli dell'Eco sulla tessera dei socialisti e sul nostro Condominio!

Non è così?

Staremo a vedere

(A proposito di un'inchiesta).

Decisamente l'ufficio Imposte attraversa un quarto d'ora... critico. Dopo gli attacchi dell'Unione... l'inchiesta «ufficiale». Come andrà a finire?

Ecco quanto siamo curiosi di vedere. Possibile che la «verità» sia una privativa dei preti dell'Eco e del suo anonimo referendario?

A quanto ci consta il sig. cav. Marubino — ispettore — avrebbe sino ad ora interrogato... gli impiegati... Come esordio non abbiamo nulla a ridire. Ma attendiamo però di sapere se il cav. Marubino crederà di estendere le sue ricerche... oltre l'ambito del personale... Non ritiene infatti il cav. Marubino che sia il caso di interrogare, ad esempio, le autorità cittadine? Sa che intorno all'ufficio Imposte circolano da tempo delle voci... — come dire? — «non simpatiche»? Sa che alla nostra redazione sono pervenute lettere... interessanti? — Noi conosciamo abbastanza il cav. Marubino per ritenere a priori che egli farà una inchiesta seria... Non dubitiamo punto nè della sua oculatezza nè delle sue intenzioni... Ad ogni modo, attendiamo di conoscere i risultati, pronti, eventualmente, a riprendere la nostra posizione di battaglia, e — ove occorra — a... mettere i punti sugli i.

X Y Z

La grande esposizione-fiera di bestiame bovino.

Anche quest'anno avrà luogo la grande esposizione fiera di bestiame bovino, indetta dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura e dal Comitato Agrario, col concorso del Ministero d'Agricoltura, della Deputazione Provinciale, della Commissione Provinciale per il miglioramento del bestiame; della Società Agraria di Lombardia, della Camera di Commercio di Milano; della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; del Consorzio Agrario Cooperativo di Gallarate; della Federazione Escenti

di Gallarate; della Banca di Gallarate; della Banca di Credito Provinciale di Busto; dei Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo.

La esposizione, avrà luogo il giorno 20 marzo, e la fiera, che seguirà il 21, promettono di riuscire ottimamente e di rispondere veramente allo scopo per cui sono indette, che è quello di promuovere sempre più la cura del bestiame nella nostra regione.

Programma dell'Esposizione

20 Marzo 1914

Parte Prima:

Bestiame d'allevamento e da riproduzione di razza Bruna Alpina (sono ammessi al concorso anche animali Simentali).

Classe Prima: — Gara libera a tutti gli agricoltori: Sezione unica — Torelli e tori, atti alla monta. Premi di 1ª Categoria L. 50, di 2ª L. 30, di 3ª L. 20 totale L. 400.

Sezione Seconda: — Gara per capi isolati — riservata ai piccoli allevatori. Sezione prima: manzette da sei mesi a un anno. Premi di prima Categoria L. 25, di 2ª L. 20, di 3ª L. 15, totale L. 150.

Sezione seconda: Manzette da un anno alla prima rotta. Premi di prima Categoria L. 25, di 2ª L. 20, di 3ª L. 15, totale L. 150.

Sezione terza: Manze, dalla prima rotta al primo parto. Premi di prima Categoria L. 80, di 2ª L. 25, di 3ª L. 20, totale L. 800.

Sezione quarta: Vacche, dal primo parto in avanti. Premi di 1ª Categoria L. 50, di 2ª L. 30, di 3ª L. 20, totale L. 400.

Concorso delle Società Mutue Bestiame: gruppi di almeno 15 capi (Manzette, Manze, Vacche): 1º premio L. 150, 2º premio L. 100, 3º premio L. 75, 4º premio L. 50, totale L. 600.

Stendardo d'onore offerto dal Municipio di Gallarate.

Classe terza: Riservata ai grossi allevatori. Gara di Gruppo: Manzette, Manze, Vacche, Tori. 1º premio medaglia d'oro grande 3º medaglia d'oro piccola 3º medaglia d'argento grande.

Parte Seconda:

Bestiame da lavoro e grasso, libera a tutti gli agricoltori.

Classe quarta: Sezione prima, Manzi da lavoro: Gara per capi isolati: 1º premio L. 30, 2º premio L. 20 3º premio L. 15.

Gara per pariglie: 1º premio L. 40, 2º premio L. 30, 3º premio L. 20, totale L. 155.

Sezione seconda: Buoi da lavoro. Gara per capi isolati: 1º premio L. 80, 2º premio 20, 3º premio L. 15.

Gara per pariglie: 1º premio L. 40, 2º premio L. 30 3º premio L. 20 totale L. 155.

Classe quinta: Sezione unica: Buoi grassi 1º premio L. 50, 2º premio L. 30, 3º premio L. 20, totale L. 100.

La Federazione Industriale.

Sarà quanto prima definitivamente organizzata e comincerà quindi senz'altro a svolgere la sua attività la Federazione Industriale. Ci si comunica infatti che tutti — indistintamente — gli industriali interpellati hanno aderito accettando lo Statuto deliberato dall'assemblea promotrice.

Furono già nominate le varie commissioni di sezione e si dà per certa, entro la settimana prossima, la nomina della Presidenza. Daremo in proposito più precisi particolari.

Congresso di Giudici Conciliatori.

Apprendiamo con piacere che il nostro concittadino cav. rag. Giuseppe Calderara, giudice conciliatore del Comune, è stato chiamato a far parte del Comitato esecutivo di Milano per la organizzazione e preparazione del primo Congresso dei Giudici Conciliatori che, sotto la presidenza onoraria dell'on. Giolitti e

del Ministro di Grazia e Giustizia, on. Finocchiaro Aprile, si terrà in Roma nella primavera prossima. Sappiamo che l'egregio cav. Calderara lavora adesso attivamente a costituire un sottocomitato circondariale e a raccogliere le adesioni.

Cronaca d'oro

Siamo lieti di segnalare alla cittadinanza le seguenti cospicue elargizioni della Banca di Gallarate.

- L. 1.500. — Asilo Infantile Ponti
- » 500. — Orfanotrofo maschile
- » 500. — Orfanotrofo femminile
- » 150. — Soc. Operaia M. S. (nono tronco)
- » 300. — Opera Pia Scrofolosi poveri
- » 200. — Ricovero di Mendicizia
- » 250. — Patronato Scolastico
- » 150. — Unione Imp. e commessi
- » 200. — Scuola popolare di disegno
- » 200. — Scuola Media di Commercio
- » 1.000. — Scuola Comunale di tessitura
- » 50. — Biblioteca popolare
- » 150. — Società di M. S. contro la mortalità del bestiame
- » 75. — Società di M. S. contro la mortalità del bestiame (S. Pasquale Bailon)
- » 200. — Cattedra Ambulante d'Agr.
- » 100. — Osservatorio Bacologico
- » 100. — Scuola di educaz. domestica
- » 250. — Reposiz. del bestiame 1914
- » 100. — Ospedale Italiano di Lugano
- » 2.100. — Asili infantili ed istituzioni di beneficenza di Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo e vicinanze
- » 1.925. — a diverse istituzioni di beneficenza dei paesi circconvicini
- L. 10.000. — Totale.

I funerali del compianto

Ambrogio Piantanida

Ebbero luogo domenica 15 corr. i funerali del compianto Ambrogio Piantanida, la cui salma, giunta qui sabato 14, da Monte Carlo dove, come già pubblicammo, l'egregio amico nostro s'era recato in cura, era stata visitata da una vera folla di cittadini, desiderosi di affastare alla famiglia Piantanida l'unanimità e la spontaneità del cordoglio.

E invero i funerali di domenica non potevano riuscire più imponenti. Il feretro, letteralmente coperto di corone, era seguito sì può dire da tutta la cittadinanza.

Recarono il saluto alla salma il Sindaco Olinio Pasta in nome della Società Ginnastica e il cav. Alessandro Maino per gli amici. Infine il rag. Edgardo Piconi ringraziò a nome della famiglia.

Fra la folla notammo parecchi venuti dai paesi del circondario dove il compianto Ambrogio Piantanida era conosciuto.

Rinnoviamo alla famiglia le più sentite nostre condoglianze.

Vegliene Verde.

L'annunciato «Vegliene verde» che avrà luogo sabato grasso 28 corr. al Condominio promette di riuscire attraentissimo. Com'è noto, direttore generale delle danze, sarà il sig. Giacomo Sacconaghi.

Della giuria fanno parte i sigg. Giovanni Bossi, presidente, Alfredo Seveso, Riccardo La-Croix, ing. Moroni e Cesare Milani, segretario.

L'organizzazione del vegliene è in modo particolare dovuta al solerte Comitato esecutivo presieduto dal cav. Antonio Maino, di cui fanno parte il cav. Bossi e Cesare Milani.

Per la Regificazione della Scuola di Commercio.

Giovedì 17 corr. si recò a Gallarate il comm. Giorgio Milyus, membro del Consiglio superiore dell'istruzione commerciale al Ministero dell'Industria e Commercio, per visitare la nostra Scuola media di Commercio.

Accompagnato dal Sindaco O. Pasta, dall'assessore della P. I. comm. avvocato Renato Piconi, dall'ass. Carlo Borgomani e dal direttore prof. Di Renzo, fece

una diligente ispezione esprimendo la sua viva soddisfazione per le condizioni della Scuola, per il materiale scientifico e didattico e per gli splendidi locali ed ha assicurato il suo più vivo appoggio.

Il Tango, la Furlana e il Maxie al Condominio.

Non se ne scandalizzino eccessivamente — per carità! — i pudibondi preti dell'Eco! E' annunciata per questa sera alle 8 3/4 al Condominio... uno spettacolo di danze... «immorali». Nientemeno che protagonista, sarà una coppia del Moulin Rouge di Parigi: — il prof. Sem e Madame Louise... Programma: — Tango, Furlana e Maxie. E, quasi tutto questo non bastasse, un'altra insigne danzatrice, mademoiselle Coea del teatro Olympia, pure di Parigi, si produrrà in varie danze rumene, ungheresi e spagnole...

Decisamente, diranno i preti dell'Eco, i gallaresi e... le gallaresi sono delle anime perdute...

N.B. E perchè non farne risalire la responsabilità... all'Accademia democratica Olinio Pasta e Comp. ? ... Può darsi anche questo!

Casino del Teatro. — E' annunciata per questa sera la seconda festa da ballo che riuscirà indubbiamente, come già quella dello scorso sabato, animata e brillante.

Domenica 22 corr. dopo le ore 15 ballo dei fanciulli e giovedì sera 26 corr. grande festa di gala.

La festa mondiale della Pace. — Il Comitato gallarese per la Pace ci comunica:

Domenica 22 febbraio, alle ore 14.30 nel teatro dei Filodrammatici verrà solennizzata la festa mondiale della Pace. Parleranno i deputati, onorevoli Arnaldo Agnelli, Ivano Bonomi, Febo Borromeo, Luigi Gasparotto, Filippo Meda, Angelo Vassalori Peroni. La riunione sarà presieduta dall'on. senatore Mario Martelli. Presenzierà pure il venerando E. T. Moneta.

Seguirà un banchetto che avrà luogo all'Hotel Commercio (Piazza Fontana, 5).

La festa della giovinezza. — Un caratteristico banchetto ebbe luogo al Tre Re ad iniziativa di un gruppo di signorine. Condizioni d'ammissione: — non essere zitellone ed avere non più di vent'anni d'età. Una vera affermazione di giovinezza!

Benissimo!

L'applicazione della legge sulle privative industriali. — Il Sindaco comunica che col 7 febbraio corr. è entrato in vigore il nuovo Regolamento per le privative industriali, approvato con R. Decreto 2 dicembre 1913.

Monete di nichello miste da cent.

20. — Il Sindaco comunica: Per effetto del R. D. 12 giugno 1909 n. 361, le monete di nichello miste da cent. 20, saranno colpite dalla prescrizione col giorno 30 giugno p. v.

In seguito a tale disposizione le predette monete cesseranno di avere qualsiasi valore col 1º luglio 1914 e di conseguenza, per non incorrere nella perdita completa di tale valore, è necessario che le monete stesse siano presentate al cambio presso le Sezioni di R. Tesoreria provinciale e gli stabilimenti della Banca di Italia fuori del Capoluogo di Provincia o siano versati agli uffici postali e finanziari entro il 30 giugno 1914.

Per le liste dei proibirati. — La Giunta Municipale invita tutti gli industriali, i direttori di opifici e gli operai (comprese le donne) a presentare, entro 80 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la loro domanda di iscrizioni nella lista.

Ballo dei fanciulli alla Società Ginnastica Gallarese. — Si an-

nuncia che martedì 24 corr. si terrà in Palestra dalle ore 16 alle 18, il ballo dei fanciulli riservato esclusivamente ai figli ed ai nipoti dei Soci purché provvisti di regolare biglietto di ammissione.

Detti biglietti devono essere richiesti dai Soci presso l'Ufficio di Segreteria, aperto tutte le sere dalle ore 20 alle 22.

Il Consiglio direttivo dell'Asilo Ponti ci prega di rendere interpreti della sua gratitudine verso il signor Piero e la sig.ª Annetta Piantanida per la generosa obolazione fatta a favore dell'Asilo in occasione della morte del compianto loro congiunto Ambrogio Piantanida. Abbiamo già segnalato l'atto benefico.

Il dott. Francesco Pionmaria Consigliere alla nostra Sottoprefettura è stato, con recente decreto reale, nominato Commissario Regio a Gonzaga.

Le nostre congratulazioni all'egregio funzionario.

SPORT

I campionati di terza categoria.

Domenica, 15 corr., fu propriamente una giornata campale nei campionati di terza categoria per le squadre del nostro circondario.

Tutte e cinque le squadre si sono misurate colle loro avversarie dandosi una netta misura delle loro forze. Quelle che in questi matches si erano maggiormente distinte erano le squadre del Saronno e del Victoria-Busto F. B. C. E queste due squadre erano domenica, 15, alle prese sul campo di Busto ed ambedue «au grand complet» giacché da questo match doveva uscire quella che, unitamente al Como, avrebbe dovuto rappresentare il Gruppo nel gran giro finale. La squadra bustese si è lievemente imposta segnando un vantaggio di un goal.

Degli altri matches il più combattivo che quello del Libertas col Como. La squadra comense ha dovuto faticare molto per strappare la vittoria e certo noi non riusciamo a spiegare, come i rossi del Libertas, pure possedendo ottime energie e pur dandoci qualche volta delle dimostrazioni di un ottimo assieme, non abbiano ancora saputo conquistare una vittoria.

Il circuito della Valle Ticino.

Continuano i preparativi per questa importante prova motociclistica, alla quale è già assicurata la partecipazione di molti campioni e di tutte le principali marche. Sono perenturi numerosi premi, che daranno alla garramaggiore importanza.

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

A proposito della «Casa del Popolo».

Il corrispondente della «Lotta» s'ingegna a riassumere... (a modo suo s'intende) le discussioni avvenute alla Casa del Popolo e vorrebbe dar in pasto al pubblico delle notizie che non sono esatte.

Noi ci limiteremo a confutarle in base alle risultanze, esatte del bilancio e alla relazione, resa in Assemblea dal Segretario confabile Mattia, persona non sospetta, e che conosce a fondo i criteri amministrativi dell'intera amministrazione socialista.

Enunciata la possibilità di L. 7633, la relazione comincia così segue: «Questa differenza passiva si spiega con l'annata molto sfavorevole del mercato vinicolo, per cui si dovette vendere al disotto del prezzo normale, e con le spese ingenti a cui la nostra società va incontro annualmente. Contribuirono a tale passività anche dei conti che si sono susseguiti di annualità in annualità e mai presentati nelle loro gestioni vere e che si sono pot' ipercosì su questa del 1913. Ne e diamo i dati:»

» Ferrari Luigi cassiere L. 105,43
» Quintani Francesco trasporti » 387,90
» Valati Carlo » 182...
» Comoli Giovanni » 48...
Totale L. 683,05

» Come vedete senza tali conti di gestione precedenti sarebbe eliminato totalmente la passività esistente v.

Si chiama parlar chiaro?

Ma alle cifre susseguite siamo in grado di aggiungere qualche altra, anche più, dimostrativa.

Quando l'amministrazione Landoni successe alla precedente, trovò in continuo deposito al suo di circa 150 quintali, pagato a L. 19 l'RL. escluse le spese, e che, per sostenere la concorrenza degli eserciti, si dovette vendere con una svalutazione e perdita di L. 1000 e più. L'Amministrazione Landoni trovò pure una partita di salame avariato che si dovette vendere con una perdita di L. 20. A tutto questo va aggiunto che nel bilancio attivo della gestione 1913 dovrebbero figurare una somma di L. 210 di turchioli esistenti in magazzino; una somma di L. 40 pagata a Menzagio Ambrogio; una fattura a Magni Carlo di L. 14; un pagamento per affitto terreno a Menzagio Arturo di L. 10 per l'anno 1912; un pagamento per scottolite lucide di L. 58.

Tutto sommato si può quindi dire che in parte attiva del bilancio, avrebbe potuto essere aumentata di altre L. 205, le quali, confrontate al passivo annunciato dovrebbero un attivo di L. 1438,67. Non vogliono fermarsi a contare le illusioni, anzi che un arbitrarie, che l'egregio corrispondente della Lotta trae dalle sue, ripetiamo, non esatte premesse. Dovremmo entrare in una polemica di indole generale che si potrà fare a suo tempo. Ma diciamo fin d'ora che quali che siano le intenzioni degli avversari non si dovrebbe venir meno al rispetto dovuto alla verità.

JERAGO

Una biblioteca a Jerago.

Per iniziativa del Circolo Cultura di Jerago furono gettate le basi per la istituzione d'una biblioteca popolare.

All'adunanza intervenne il bibliotecario della biblioteca di Busto Arsizio, Signor Ettore Scattoli, il quale illustrò il funzionamento ed i benefici dell'istituzione. Verrà lanciata una circolare per domandare l'adesione morale o materiale di tutti i cittadini.

CRENNA

Sotto la presidenza del sindaco Supini si è riunito il Consiglio comunale per la discussione del bilancio preventivo 1914 che fu approvato. Il sindaco ha comunicato che è stata approvata la proposta fatta dalla Giunta per portare la rappresentanza comunale a 20 consiglieri.

Ha pure annunciato che il medico provinciale ha dato parere favorevole riguardo la località scelta per la costruzione del fabbricato scolastico dei Ronchi, e che, appena ottenuto il decreto di approvazione dal Prefetto, si potrà indire l'asta per l'appalto.

Ancora e a proposito della questione dell'Asilo.

La corrispondenza da voi pubblicata nel numero di sabato scorso dell'Unione, è stata letta qui con vivo interesse ottenendo un grande successo, di lusinghe.

L'ing. De Rizzoli non può non esserne lusingato, tanto più che molti — anche non amici politici — si sono cordialmente congratulati con lui per l'appoggio prestato alla Direttiva così solertemente attaccata.

SOMMA LOMBARDO

Il carnevale a Somma

Neutre al nostro Oratorio continuano gli spettacoli d'opere, nella Sala della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed in quella del Club. Sommesse si danza allegramente e le veglie vi susseguono liete e amiche.

Speciale attesa desta la vigilia di sabato, al covo nelle eleganti sale del Club Sommesse.

SESTO CALENDE

I bottigliati di Sesto Calende.

Eccoci l'ordine del giorno votato, dopo vibrata discussione, della locale sezione bottigliati:

e i Soci della sezione Bottigliati di Sesto Calende, riuniti in assemblea, udite le comunicazioni del Consiglio.

risolte che esso sono tali da far ritenere consolidato il suo avvenire:

mentre plaudono all'opera dei dirigenti per i risultati veramente lusinghieri conseguiti malgrado il deficiente aiuto ottenuto da coloro che pure sono proposti allo sviluppo della cooperazione, deplorano che la esasperante lentezza colta quale si svolge la liquidazione della V. D. F. venga ad ostacolare seriamente il libero sviluppo dell'azienda, impedendo la cessione dello stabilimento che fu formale promessa dei liquidatori e dei dirigenti l'Istituto di Credito per le Cooperative; con che lotta ai dirigenti la tranquillità necessaria per lo svolgimento proliquo dell'azienda; invitano il Consiglio dell'Amministrazione della veterina a far pratiche presso il nuovo Istituto che lo Stato ha creato, perché venga ascoltata le loro giuste pretese, e deliberano infine di agitarsi le esso contrario, ricorrendo a tutti i mezzi — sciopero compreso — che possano essere ritenuti validi per mettere fine a questo stato di cose.

SAMARATE

Patronato Scolastico.

Sotto la presidenza del benemerito signor Giuseppe Bossi che tanto dedica tanta parte di se stesso al bene del paese, funziona anche nel nostro Comune il Patronato Scolastico.

Venne pure istituito il Dopo Scuola, col'iscrizione di 300 alunni che hanno regolarmente pagato una tassa di ammissione, per quanto tenue, ma tale da dar a comprendere che l'istituzione è bene accolta ed apprezzata dal Comune.

Vengono istituiti posti per la Cura marina ai più bisognosi, facendo conto sul contributo dei nostri maggiori.

Vengono infine istituiti alcuni premi da conferire ad insegnanti e Squadre che più si distinguono nel promuovere e frequentare quelle passeggiate scolastiche, che, se bene ordinate, hanno tanta efficacia educativa.

Una somma è inoltre stata destinata all'ampliamento della Biblioteca Scolastica.

E poi? Per ora basta... ma bisogna considerare che finora sono soltanto due o tre persone — sempre quelle — che si sono occupate validamente a sostenere la Scuola ora si attende il concorso che dovrebbero sorreggere i più volenterosi senza fare gravi sacrifici. Anche piccole offerte che facciano sentire il consenso dei migliori sarebbero gradite, non dubitando che anche a Samarate si senta modernamente il bisogno di sussidiare la Scuola.

Si fa pertanto caldo appello ai Benefattori paesani perché abbiano ad appoggiare la istituzione, inviando offerte e corrispondenza alla Presidenza del Patronato.

CURIOSITA' POLITICHE

Come i deputati percepiscono la indennità parlamentare.

Come i deputati percepiscono la indennità parlamentare? Ecco qualche dato che abbiamo raccolto. Le indennità sono due: una di L. 2000 per spese postali ed una di L. 4000 per spese generali. I deputati, tutte le elezioni multiple, sono ora 504.

I deputati che godono interamente le due indennità, percepiscono mensilmente lire 500 delle quali, dedotte lire 38,24 per ricchezza mobile, rimangono lire 461,76 nette. Coloro che hanno invece stipendio, retribuzione, assegno fisso o pensione a carico dello Stato o di Amministrazioni sovvenzionate dallo Stato, pari o superiori alle lire 4000, percepiscono soltanto le lire 2000 assegnate per rimborso spese di corrispondenza, vale a dire lire 166,66 mensili, dalle quali, dedotte lire 12,73 di imposta di ricchezza mobile, restano lire 153,93.

I deputati che percepiscono mensilmente soltanto quest'ultima cifra sono 83 e cioè i seguenti:

Alessio, Ancona, Baccetti, G., Barnabei, Battagliari, Batielli, Berenini, Bertarelli, Bertolini, Bianchi L., Boselli, Buccini, Calise, Cannavina, Capaldo, Casalegno, Castellino, Ciano, Ciappi, Cicotti, Ciocagna, Cimati, Cimorelli, Ciuffelli, Codacci Pisanelli, Colajanni, Colosimo, Creldaro, De Nicola, De Seta, De Vito, Di Giorgio, Di Scala, Faeta, Falcioni, Ferri Enrico, Finacchiario C., Fradeletto, Fusinato, Gallini, Giolitti, Grassi, Graziadei, Imbriaco, Landucci, Luzzati, Maganzini, Marazzi, Marcora, Masi, Mendaja, Mirabelli, Morisani, Mosca G., Mosca T., Nitti, Orlando V. E., Pavia, Peano, Pietravalle, Pistoia, Queirolo, Rattone, Rava, Rossi L., Rotli, Ruini, Sacchi, Salandra, Sanarelli, Sandulli, Sanjust, Santoliquido, Schauzer, Simoncelli, Soglia, Stoppato, Tellesco, Vaccaro, Venzi, Vicini e Zegretti.

Gli altri 421 deputati percepiscono tutte e due le indennità.

I nostri corrispondenti

e quanti, in genere, pur non essendo ufficialmente tali, desiderano collaborare a l'UNIONE inviando corrispondenze dai vari piccoli e grandi centri della zona gallerata, sono pregati di scrivere in modo che le loro corrispondenze non ci giungano mai più tardi del martedì o al massimo del mercoledì d'ogni settimana.

N.B. — Indirizzare: Giornale l'UNIONE Tipografia Moderna - Gallarate

Giovanni Giovanni Gerente responsabile Soc. in Acc. Semp. Tip. Moderna - Piacenza, Piacenza &

Il destino.

Vi sono delle persone che rasantano la felicità, altre rasantano la fortuna cioè delle persone che non hanno saputo cogliere l'occasione che avrebbe loro assicurato la fortuna e la felicità.

Vi sono ugualmente dei malati che rasantano, se così è lecito esprimersi, il medicamento che deve render loro la salute. Essi lo ignorano e non vogliono vederlo.



ca. cent.

La Signorina Anita Magnani, la quale abita Piazza S. Croce in Gerusalemme n. 50 int. 11 (Roma), aveva avuto occasione d'imbattersi nel buon medicamento e forse il suo destino ne è stato modificato. Essi ha recuperato una perfetta salute. Suo padre, il Signor Bartolomeo Magnani, scrive:

«Mi figlie si trovava in uno stato di salute inquietante. Nervi, e durissima prova dalle febbri, si lamentava continuamente di dolori al capo, e non mangiava quasi più. Deputata ogni giorno ed i medicamenti erano impotenti a guarirla. Stanca di questi insuccessi, venni che se le Pillole Pink hanno guarito tante giovanette avrebbero forse potuto guarire la pure. Fu bene ispirata. Le Pillole Pink le hanno fatto un gran bene. Grazie a questo buon medicamento tutti i suoi malesseri sono spariti, essa ha recuperato una buona cura, e sta benissimo».

Se pubblichiamo le guarigioni ottenute dalle Pillole Pink, si è perché speriamo che gli ammalati non rasseranno senza profitto un così buon medicamento.

Le Pillole Pink sono sempre raccomandate da persone cui esse procurarono la guarigione. Non esitate dunque a seguire l'esempio di coloro che sono stati guariti. Modificate il vostro destino, non rimettete ammalati più a lungo. Non ignorate che le persone il cui stato di salute non è buono non possono con qualche probabilità di successo, intraprendere nulla nell'esistenza.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda, 8 Via Ariosto, Milano; L. 350 la scatola; L. 18 - le sei scatole, franco.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di Terapia Fisica e, quindi, efficacia assoluta nell'istituto Aereo-Elettroterapico di Torino, unico in Europa, fondato nel 1882 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore delle sezioni «Malattie di petto» e «Malattie circolatorie».

Guarigione dell'Emfisema polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione delle Tubercolosi in 1. stadio e delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio, fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tubercolosi avanzate e nella stessa fase polmonare come pure in tutte le Malattie dell'apparato circolatorio (nei valcolari, Arterio sclerosi, Aneurismi; Nervosi di cuore, ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19.

Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 5/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e chiarimenti che si inviano gratis. Vindella Zecca, 37, Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Radiografamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

PER LA RÉCLAME

sull' UNIONE

rivolgersi alla

DITTA A. GEIGER

PRIMO

Istituto Medico Italiano

PER LA CURA

DELLA

Sciatica e Artrosi degli arti superiori e inferiori

La Sciatica

curata pure a domicilio

Medico Direttore

Dott. Cav. Uff. Garbarino

Piazza Montefiore 1 Milano Tel. 115/90

Tariffe ridotte per non abbonati



Sono deboli i vostri Reni?

Il lavoro riservato ai reni è un lavoro completamente differente da quello degli altri organi del corpo.

Il cuore aspira e distribuisce il sangue; i polmoni lo ossigenano; l'apparato digerente trasforma i cibi che mangiamo, ma i reni filtrano il sangue e rimuovono le parti liquide e dannose del nostro nutrimento.

Questo è dunque il compito dei reni: tener puro il sangue. Quando falliscono il loro scopo i rifiuti velenosi rimasti nel sangue ci apportano pesantezza, sonnolenza, irritabilità il dorso ci fa male e potete esser sorpresi da attacchi di reumatismo ed enfagismi idropiche sotto gli occhi e nelle cavità. Il sistema urinario è turbato e non è difficile che sopraggiungano renella e calcoli.

I disordini renali e vescicali costringono una classe di malati all'usare particolare e una cura adatta per altri malati, può essere sbagliata per i reni. Solo una medicina preparata direttamente per questi organi può aiutarli.

Le Pillole Foster per i reni servono a ciò. Esse sono composte esclusivamente per la cura dei reni e dell'apparato urinario; se si comincia al momento giusto, prima che i reni siano seriamente attaccati, i risultati saranno permanenti. Non trascurate quindi troppo lungamente i vostri reni.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 320 la scatola. L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccino, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Foster's Backache Kidney Pills

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero

FERRO-CHINA

non truccarsi di ug-

giere il nome

BISLERI, la cui firma

è riprodotta sull'etichetta della bottiglia

e sul collorino. Di

veramente potrei

vero toccargli delle mal fatte e

spesso noce imitazioni.

Domandate sempre

FERRO-CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Reigere la marca SORGENTE ANGELICA

Ingegneri!

Disegnatori!

Studenti!

Nuovo tavolo da disegno

smontabile

per disegnare in piedi o seduto

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da

disegno munito di squadra scorrevole e reg-

gistrata, può essere fissato in tutte le posi-

zioni dalla orizzontale fino alla verticale e

in diverse altezze dal suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di

costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA

possiede inoltre il vantaggio che al posto

dell'usuale appoggio degli utensili, si può

applicare un secondo stiratore orizzontale

che serve come tavolo per scrivere a pas-

sare i calcoli, sul posto, avendo di fronte

a sé il disegno.

Può essere chiuso in modo da occu-

pare pochissimo posto, potendosi in tal mo-

do usare anche nelle camere di abitazione

per studente e facilmente trasportarsi.

Prezzo completo con stiratore L. 85

oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSCOLO, 3

MILANO

presso la Ditta A. GEIGER

Wotan

La lampadina
trafilata

Risparmio
75%

Massima durata

In vendita presso i principali rivenditori e la
Società Italiana di Eletticità Siemens Schuckert

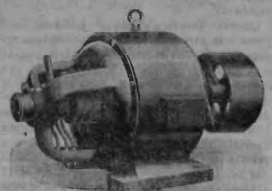
ERCOLE MARELLI & C. - Milano

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina
Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro



VENDETTA COMICA

Immerso in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'arante una vendetta,
Sopra quella che ha avuto il pensiero solo
Di mancare alla fe ch'egli risplenda.

Ed parve un giorno di trovarla la dolo,
E sulla strada pubblica l'appella.
E armato d'un flacone di chinina
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tira tirone la donna
Sorride e la nutta affatto si sconsiglia.
Perché sente l'odor della Chinina.

Di bottiglia sbagliò l'arato smanto,
E lasciava Chinina di Migone
Fu' turbata la donna la infantina.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un po' pesanti e terrena rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende nella profumateria che odora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumerie, Parfumerie, Droghieri, Chincieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orsini (Passaggio Centrale, 2).

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

!PERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafferma i nervi producendo nuove cellule, prerogativa che nessun altro farmaco specifico possiede, quindi opera delle vere resurrezioni.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lit. 5. — anticipata, vi persuaderà a completare la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Progetti Impianti Industriali

Mecanico - elettrici
Centrali elettriche - Turbine a vapore
Tramvie elettriche
Servizio Brevetti
Relazioni - Traduzioni - Descrizioni - Depositi
Rivolgersi a Ingegnere A. GEIGER,
MILANO - Via Ugo Foscolo, 3
Telefono 11-15

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

Vero Estratto Caffè Olandese unica vera
Marca «OG»
Consumatori! Guardatevi dalle contraffazioni ed
esigete sempre i pacchetti colla firma intera
Thomi & Melster succ. Helvetia Langenthal (Svizzera)

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

IL REGOLO CALCOLATORE

nel taschino del gilet

Recente regolo calcolatore in forma di orologio dello spessore di soli 6 mm., e perciò comodamente tascabile.

Prezzo L. 16 (compreso il bellissimo astuccio di pelle)

DESCRIZIONE:

Le scale circondate d'un cerchio metallico, sono coperte da una chiara e trasparente piastra di celluloido, munita di una riga (indice) radiale. Le scale A e B si fanno scorrere a mezzo di due bottoni metallici, esistenti su ambo le parti del regolo, come risulta dalla riproduzione laterale, e che durante l'operazione si tengono colle punte del pollice e indice.

Le scale sono fatte su piastre inargentate con iscrizione in nero.

Vantaggi di questi calcolatori

Essi uniscono i vantaggi d'un regolatore con quelli d'una tabella da calcoli. Mercè la loro forma circolare, vi si può leggere continuamente senza interruzione. Per la maggior parte dei calcoli, occorre una sola graduazione.

Dopo la fissazione di due numeri per una data proporzione, tutti i numeri soprastanti formano una proporzione continua ed identica.

Le scale per le proporzioni inverse sono l'una ammessa all'altra, e possono adoperarsi per i calcoli, senza lo scorsio.

Col Calcolatore Circolare

si possono fare i seguenti calcoli:

Moltiplicazioni, divisioni, proporzioni, elevazioni a potenza, estrazioni di radici, logaritmi, calcoli di superficie, ecc.

Rappresentante Generale per l'Italia:

ALESSANDRO GEIGER

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 26 - Ugo Foscolo, 3

VARESE, Via Garoni, 12

SMALTO EXCELSIOR
INSUPERABILE

SALVADÉ & C.
FABBRICA DI SMALTI E VERNICI
GENOVA

Larina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dal più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciropi e Conserve

Per la Réclame sul Giornale "UNIONE", e su tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Ditta A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12